

# Castel San Vincenzo. Simulati gli interventi nelle gole Soccorso Alpino, esercitazioni nella Forra di San Michele

CASTEL SAN VINCENZO. Sabato e domenica scorsi, il Servizio Regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico ha partecipato ad un'esercitazione in forra, organizzata dal Servizio Regionale Cnsas Umbria. La simulazione ha coinvolto ben cinque Servizi Regionali del Cnsas e cioè Abruzzo, Campania, Lazio, Molise ed Umbria ed ha avuto luogo, sabato, presso la Forra S. Michele (Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, comune di Castel S. Vincenzo) e domenica nella Gola di S. Nicola, che confluisce nella Forra del Quirino (comune di Guardiaregia) in provincia di Campobasso. Oltre alla valenza didattica ed all'addestramento tecnico, l'esercitazione era finalizzata a verificare, come un vero e proprio test, l'efficienza dei diversi Servizi Regionali coinvolti ed il lavoro svolto finora, in particolare nelle Regioni del Centro Sud, sul cosiddetto "soccorso forra", non soltanto da un punto di vista tecnico, ma anche sul piano sanitario, organizzativo e gestionale. Natural-

mente, l'obiettivo è soprattutto quello di tarare le procedure d'intervento sulla base di esperienze passate. Inoltre, si cerca di stimolare e di promuovere un approccio medicalizzato in zone impervie, che veda la componente tecnica e quella sanitaria lavorare costantemente in sinergia. Il protocollo attualmente operativo è finalizzato ad ammortizzare il più possibile i tempi morti dell'intervento. Per avere un'idea dell'importanza di una simulazione di soccorso in forra, bisogna sape-



*Un soccorritore mentre si cala nella forra*

re che la forra è in genere una gola, una sorta di canyon, stretto e ripido, dovuto ad erosione, sul fondo della quale scorre di solito un corso d'acqua. Il

soccorso potrebbe interessare ad esempio, gruppi di escursionisti che, ormai sempre più numerosi, percorrono di frequente le nostre montagne.

*Il Quotidiano del Molise, 21/05/2013*